



Fonte: ANSA • Data: 9.2.2008

---

TEATRO: DODIN A MILANO CON SAGA GROSSMAN VITA E DESTINO/ANSA AL PICCOLO STORIA FAMIGLIA EBREI RUSSI FRA NAZISMO E COMUNISMO (ANSA) - MILANO, 9 FEB - Nel destino di un uomo e della sua famiglia, la saga di un'intera nazione lacerata dai totalitarismi. E' quanto propone 'Vita e destino' di Vasilij Grossman, storia di una famiglia di ebrei russi tra nazismo e comunismo, che Lev Dodin porta in scena al Piccolo Teatro Studio di Milano dal 12 al 16 febbraio prossimi. L'autore, ebreo sovietico, scrittore e giornalista, inizialmente integrato nell'ingranaggio della burocrazia sovietica, poi totalmente avverso all'ideologia e accusato di dissidenza, conobbe in prima persona le devastazioni della seconda guerra mondiale, la lotta contro i nazisti, la sconfitta di Hitler, quindi l'ascesa di Stalin. Nel suo romanzo, testo fondamentale della tradizione letteraria russa, a lungo censurato nel secolo scorso (fu sequestrato dal Kgb nel 1961 e se ne persero le tracce, tanto che Grossman morì senza poterne vedere la pubblicazione, avvenuta 20 anni dopo in Occidente), racconta la vita di uno scienziato ebreo russo, le persecuzioni, l'orrore dei gulag, le speranze, la lotta per la vita. Affresco dell'Unione Sovietica nel suo periodo più buio, la tragedia collettiva si rivela attraverso la vicenda personale di un uomo e della sua famiglia. Nato da tre anni di lavoro con gli attori e con i giovani dell'Accademia di Teatro, lo spettacolo si colloca nello stesso filone di potenti affreschi di vita sovietica come 'Gaudeamus', 'Claustrophobia' e 'Fratelli e sorelle', con cui Dodin si è fatto conoscere in occidente. "Ancora una volta - spiega il famoso regista - siamo di fronte al mondo e a noi stessi, a farci le domande più difficili. Ancora una volta crediamo che il Teatro, in tutta la sua potenza di vita vissuta fino in fondo, che il Teatro, nella sua assoluta grandezza di parola, emozione, passione, movimento, danza, musica e canto possa far sì che la gente ascolti, senta, comprenda quanto vi è di più profondo". In occasione delle repliche dello spettacolo, il Piccolo ha organizzato diversi incontri, anche con lo stesso regista, per approfondire la figura dell'autore e del romanzo da cui è tratto lo spettacolo. Nel foyer del teatro, inoltre, verrà allestita una mostra dedicata alla vita e all'opera di Grossman, curata dal Centro Culturale Pier Giorgio Frassati, insieme, tra gli altri, alla Fondazione Russia Cristiana e all'Unione Comunità Ebraiche Italiane. L'esposizione mira a sottolineare la connessione tra la battaglia di Stalingrado e l'evoluzione del pensiero di Grossman. (ANSA). GGD 09-FEB-08 19:07 NNN

---